

NUOVE DISPOSIZIONI DIOCESANE PER LE CELEBRAZIONI A PARTIRE DAL 1° APRILE 2022

- Non è obbligatorio rispettare la distanza interpersonale di un metro, che resta consigliata per i fedeli che partecipano in piedi alle celebrazioni;
- le parrocchie possono scegliere se mantenere il servizio di accoglienza da parte dei volontari. È consigliato quando si preveda una grande affluenza di fedeli (es. prime Comunioni, Cresime, ecc.);
- all'ingresso della chiesa si mette a disposizione il liquido igienizzante; si raccomanda di esporre un cartello con le indicazioni;
- le acquasantiere rimangono vuote;
- possono essere messi a disposizione sussidi cartacei per la liturgia e il canto; una volta raccolti potranno essere riutilizzati dopo almeno tre ore;
- i fedeli si igienizzano le mani all'ingresso in chiesa e tengono sempre indossata la mascherina, anche durante le celebrazioni all'aperto;
- per lo scambio di pace si evita la stretta di mano;
- i coristi possono abbassare la mascherina durante il canto; in questo caso devono rispettare il consueto distanziamento (un metro tra i cantori della stessa fila, due metri tra una fila e l'altra e dalle altre persone presenti, due metri e mezzo tra il direttore e i coristi della prima fila);
- durante la S. Messa le particole destinate ai fedeli restano sempre ben coperte;
- i Ministri indossano la mascherina e igienizzano le mani prima di distribuire l'Eucaristia nella mano;
- venendo meno il distanziamento dei fedeli nei banchi, non è opportuno che i Ministri distribuiscano la Comunione raggiungendo i fedeli al loro posto;
- si abbia cura di favorire il ricambio dell'aria, specie prima e dopo le celebrazioni; durante le celebrazioni è necessario lasciare aperta o almeno socchiusa qualche porta e/o finestra.

RINGRAZIAMENTO

La parrocchia di Ravina ringrazia i famigliari del defunto Marco Ferrari per l'offerta fatta in memoria del loro Caro.



insieme



Foglio di collegamento delle
Parrocchie di Ravina e Romagnano
tel. 0461 922390

e-mail: parrocchiararo2021@gmail.com
www.parrocchiararo.it

N. 16 del 17 aprile 2022

Pasqua di Risurrezione

Le donne portano gli aromi alla tomba, ma temono che il tragitto sia inutile, perché una grossa pietra sbarrava l'ingresso del sepolcro. Il cammino di quelle donne è anche il nostro cammino; assomiglia al cammino della salvezza, che abbiamo ripercorso stasera. In esso sembra che tutto vada a infrangersi contro una pietra: la bellezza della creazione contro il dramma del peccato; la liberazione dalla schiavitù contro l'infedeltà all'Alleanza; le promesse dei profeti contro la triste indifferenza del popolo. Così pure nella storia della Chiesa e nella storia di ciascuno di noi: sembra che i passi compiuti non giungano mai alla meta. Può così insinuarsi l'idea che la frustrazione della speranza sia la legge oscura della vita. Oggi, però, scopriamo che il nostro cammino non è vano, che non sbatte davanti a una pietra tombale. Una frase scuote le donne e cambia la storia: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo?»; perché pensate che sia tutto inutile, che nessuno possa rimuovere le vostre pietre? Perché cedete alla rassegnazione o al fallimento? Pasqua, fratelli e sorelle, è la festa della rimozione delle pietre. Dio rimuove le pietre più dure, contro cui vanno a schiantarsi speranze e aspettative: la morte, il peccato, la paura, la mondanità. La storia umana non finisce davanti a una pietra sepolcrale, perché scopre oggi la «pietra viva»: Gesù risorto. Noi come Chiesa siamo fondati su di Lui e, anche quando ci perdiamo d'animo, quando siamo tentati di giudicare tutto sulla base dei nostri insuccessi, Egli viene a fare nuove le cose, a ribaltare le nostre delusioni. Ciascuno stasera è chiamato a ritrovare nel Vivente colui che rimuove dal cuore le pietre più pesanti. Chiediamoci anzitutto: qual è la mia pietra da rimuovere, come si chiama questa pietra?

Papa Francesco.

**O Gesù,
 Tu che sei la Risurrezione e la Vita,
 tocca le nostre vite con il tuo Spirito.
 Risuscitaci, liberaci
 dal nostro male fisico e spirituale,
 donaci la Tua pace, il Tuo amore,
 la Tua grazia.
 Risuscitaci con Te,
 risuscita in noi l'Amore,
 risuscita in noi la Fede.
 Risuscita in noi
 la speranza di chi si sente amato.
 Risuscita nei giovani e negli adulti
 delle nostre parrocchie
 la vera vita cristiana,
 fa' che comprendiamo il dono prezioso
 del Tuo Vangelo,
 rendici donne e uomini nuovi in Te,
 testimoni gioiosi della "civiltà dell'amore"
 in mezzo a questo nostro mondo.
 Amen.**

*Carissimi,
 La Risurrezione di Gesù ci aiuti togliere i macigni che pesano
 sul nostro cuore. Il dono di speranza, d'amore e di fede del
 Signore risorto illumini i nostri passi e ci doni salute.*

Buona Pasqua. *Don Emanuele*

Orari e intenzioni delle messe della Settimana Santa:

a Ravina:

Domenica 17	Pasqua di Risurrezione
ore 9,00	Per la comunità.
ore 18,30	
Lunedì 18	dell'Angelo
ore 9,00	nella chiesetta di Belvedere.
ore 15,00	recita del rosario a Belvedere.

Mercoledì 20	ore 8,00	Italo e Ines Coser.
	ore 20,00	Rosario per la pace.
Venerdì 22	ore 18,30	Paris Rinaldo.
Domenica 24		II domenica di Pasqua
	ore 9,00	Pompeo e Ida Tamanini, Giorgio Lucchi.
	ore 18,30	

a Romagnano:

Domenica 17		Pasqua di Risurrezione
	ore 10,30	per la comunità.
Martedì 19	ore 8,00	Elena Bauer (anniv.).
	ore 20,00	Rosario per la pace.
Giovedì 21	ore 8,00	
Sabato 23	ore 18,30	Def.ti fam. Iori, Antonio e Riccardo.
Domenica 24		II domenica di Pasqua
	ore 10,30	Costantino, Fernanda e Luciano.

SANTA MESSA CON I RAGAZZI DELLA CATECHESI:

Domenica 24 aprile ad ore 18,30 a Ravina con i ragazzi e ragazze di 1° media.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- Lunedì dell'Angelo: ore 9 S. Messa nella chiesa di Sant'Antonio a Belvedere. In caso di pioggia si celebrerà nella chiesa di Ravina.
- Martedì 19 aprile alle ore 20: Rosario per la Pace in chiesa a Romagnano;
- Mercoledì 20 aprile alle ore 20: Rosario per la Pace in chiesa a Ravina;
- Domenica 24 aprile: entreranno a far parte delle nostre comunità **Martina** ed **Ester** che riceveranno il battesimo nella chiesa di Romagnano.